



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

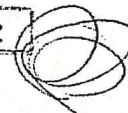
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 2 del 14/01/2010

Il giorno 14/01/2010, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Silvano Ravera

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Approvazione dell'accordo tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. e la RSU siglata in data 27.11.2009 avente ad oggetto l'utilizzo dei fondi contrattuali di cui ai CC.CC.NN.L. 2002-2005 e 2006-2009 del personale del Comparto



IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa "Ufficio Affari Istituzionali e Personale", dr. Luigi Preziosi, di seguito integralmente riportata:

"In data 9.4.2001 è stato stipulato il Contratto Collettivo integrativo aziendale del Personale del Comparto di Arpa Piemonte, poi recepito con D.D.G. n. 372 del 15.05.2001, relativamente al quadriennio contrattuale 1998-2001.

L'art. 3 di tale contratto stabilisce al comma 2 che *"l'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale"* mentre il successivo comma 6 prevede che *"il Contratto Collettivo integrativo aziendale conserva la propria efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti"*.

Successivamente alla stipulazione di tale contratto integrativo aziendale e in applicazione degli istituti contrattuali ivi disciplinati, sono stati sottoscritti nel corso degli anni alcuni accordi attuativi aventi ad oggetto le modalità di utilizzo delle risorse determinate dalla contrattazione collettiva nazionale via via intervenuta (CCNL 19.4.2004 relativo al biennio economico 2002-2003: accordo 26.2.2004 recepito con D.D.G. 229 del 5.5.2004; CCNL 5.6.2006 relativo al biennio economico 2004-2005: accordo 4.4.2007 recepito con D.D.G. 162 del 12.4.2007).

In data 10.4.2008 veniva stipulato il CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007.

In data 21.7.2009 si sono conclusi i lavori del tavolo tecnico istituito per la disamina congiunta con le rappresentanze sindacali del Personale del Comparto in ordine all'entità degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali relativi al quadriennio contrattuale 2002-2005 e alla quantificazione dei fondi così come risultanti in applicazione del biennio economico (2006-2007) di cui al CCNL 10.4.2008.

In data 31.7.2009 veniva stipulato il CCNL biennio economico 2008-2009 in ordine al quale è in corso la determinazione definitiva dei fondi contrattuali e la quantificazione dei relativi avanzi di gestione.

In data 18.9.2009 l'Amministrazione ha illustrato una ipotesi di rinnovo del contratto integrativo aziendale del personale del Comparto, trasmessa alle OO.SS. e alla RSU in data 23.9.2009.

In occasione della riunione del 20.10.2009 la RSU ha formulato una proposta volta a determinare destinazione e ripartizione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali 2002-2005 e una prima ripartizione dei fondi contrattuali 2006-2009.

Nel corso della riunione sindacale del 30.10.2009 è stata raggiunta l'intesa, successivamente approvata con D.D.G. 110 del 5.11.2009, riguardante la distribuzione di una prima parte degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali 2002-2005 approvati con D.D.G. 229/2004 e D.D.G. 162/2007 avente ad oggetto l'erogazione in favore del personale in servizio a tempo indeterminato negli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 di una quota pari al 15% dell'importo individualmente ed in concreto percepito dal medesimo a titolo di produttività per ogni anno di riferimento, così come contabilmente quantificati con D.D. 829/SC18 del 30.9.2009 assunta dal Dirigente responsabile della Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.

L'Amministrazione ha quindi sottoposto in data 24.11.2009 alle OO.SS. e alla RSU un'ipotesi di utilizzo delle ulteriori risorse relative al quadriennio 2002-2005 non destinate con il predetto accordo del 30.10.2009 e delle risorse relative al quadriennio 2006-2009 in applicazione di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale ed integrativo aziendale vigenti, quest'ultimo ancora pienamente efficace, nelle more di una nuova stipulazione, nel testo stipulato in data 9.4.2001 (e recepito con D.D.G. 372 del 15.5.2001).

Nel corso dell'incontro del 27.11.2009 tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS. e RSU del personale del comparto di Arpa Piemonte è stato sottoscritto il testo di accordo, che si sottopone in questa sede alla Direzione Generale per l'approvazione.

L'accordo prevede il finanziamento, da operarsi con le risorse disponibili ai sensi degli accordi nazionali e aziendali sopra richiamati, di una serie di istituti contrattuali ritenuti particolarmente significativi e determinanti al fine di orientare ed incentivare l'attività dell'Agenzia (e del personale che in essa presta servizio) verso gli obiettivi di produttività e di efficienza sottesi alle indicazioni formulate dal Comitato regionale di indirizzo dell'Arpa Piemonte nelle sedute del 6.5.2008 e 27.7.2009.

Oltre alla distribuzione in quota parte delle risorse secondo le regole generali di cui agli art. 30 comma 5 del CCNL 19.4.2004 s.m.i., mediante erogazione in conguagli incrementali delle quote di produttività erogate negli esercizi precedenti, per effetto dell'accordo del 27.11.2009 le ulteriori risorse disponibili vengono destinate a dare applicazione ad istituti volti sia alla valorizzazione delle prestazioni rese e della professionalità acquisita dal personale, sia al potenziamento del sistema generale dell'incentivazione individuale mediante il definitivo consolidamento delle risorse impiegate per l'erogazione degli incentivi collegati al merito (produttività collettiva ed individuale) e l'estensione dei medesimi anche al personale in servizio a tempo determinato nonché al personale neo-assunto durante il periodo di prova, il tutto al fine di operare un più diffuso e generalizzato coinvolgimento nel conseguimento dei risultati attesi dai committenti istituzionali.

Al fine di finalizzare tra i vari istituti la destinazione dei fondi contrattuali viene operato, così come previsto dall'art. 4 del CCNL 7.4.1999 e a decorrere dall'anno 2007, lo spostamento stabile di parte delle economie accertate sul fondo ex art. 29 del CCNL 19.4.2004 s.m.i per euro 430.000,00 a favore del fondo ex art. 30 del CCNL 19.4.2004 s.m.i e per euro 430.000,00 a favore del fondo ex art. 31 del CCNL 19.4.2004 s.m.i., in misura pari a complessivi euro 860.000,00 annui anche tenuto conto della necessità di osservare, in materia di imputazione della spesa relativa all'istituto della reperibilità al pertinente fondo contrattuale, le disposizioni che ne regolamentano l'applicazione ai sensi dell'art. 7 comma 6 del CCNL 20.9.2001.

Per quanto concerne la valorizzazione ed il riconoscimento della professionalità acquisita si è ritenuto particolarmente adeguato il ricorso all'istituto delle progressioni economiche orizzontali la cui applicazione avviene secondo modalità che risultano in significativo superamento rispetto a quanto previsto dagli accordi aziendali precedenti ed in stretta aderenza alle disposizioni contrattuali nazionali di cui all'art. 35 del CCNL 7.4.1999.

Il riconoscimento avrà luogo in applicazione di criteri selettivi limitatamente a contingenti definiti di unità di personale suddivise sulle annualità 2007, 2008 e 2009, e previa valutazione selettiva in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema di valutazione dell'Agenzia, il tutto nel limite delle risorse disponibili sul pertinente fondo contrattuale.

L'attuazione delle politiche di incentivazione individuale come sopra enunciate, che risulta possibile consolidare grazie allo spostamento di risorse ad incremento stabile a favore di tale finalità ed operato ai sensi del sopra citato art. 4 del CCNL 7.4.1999 mediante significativa riduzione delle risorse allocate sul fondo destinato al pagamento di oneri e di istituti contrattuali di natura *non premiante*, consentirà poi all'Agenzia, previa adeguata revisione del proprio sistema interno di valutazione del personale, di affrontare in modo adeguato le innovazioni normative intervenute in argomento e di prevedibile prossima applicazione a far data dalla tornata contrattuale collettiva nazionale successiva a quella in corso alla cui esecuzione si riferisce il presente provvedimento.

Nell'ambito dell'accordo è stato altresì raggiunto l'obiettivo, ritenuto particolarmente significativo e rilevante in ragione del particolare momento di revisione organizzativa in atto, di procedere al recupero degli avanzi inutilizzati nel periodo 2004-2009 (nonché di quelli che dovessero maturare sugli anni a venire) presenti nell'ambito del fondo ex art. 31 del CCNL 19.4.2004 s.m.i. dei rispettivi anni concernenti il finanziamento annuale consolidato destinato, per 250.000 euro, al finanziamento delle Posizioni Organizzative ed operato ai sensi dell'accordo 26.2.2004.

L'importo complessivo viene infatti portato in riduzione dei residui dei fondi contrattuali e recuperato dall'Amministrazione per essere destinato, a decorrere dall'anno 2010, ad incremento, in misura non superiore a euro 100.000,00 annui, del finanziamento annuale di 250.000 euro e vincolato al finanziamento dell'indennità di posizione organizzativa e, in via non prevalente, per

concorrere anche al finanziamento dell'indennità di coordinamento di cui all'art. 10 comma 4 del CCNL 20.9.2001. Il tutto senza incremento di risorse aggiuntive a carico del bilancio, ulteriori a quelle già in precedenza consolidate a far data dall'anno 2004, in favore delle contrattazione decentrata che ha pertanto ad oggetto le sole risorse individuate e previste dalla contrattazione nazionale oggetto dei rinnovi contrattuali nel tempo intervenuti.

Tale risultato consente di potenziare l'applicazione e la diffusione degli incarichi di funzione all'interno dell'Agenzia attribuibili al Personale del Comparto, ponendo le condizioni per un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione del personale sia a livello organizzativo sia in termini di miglioramento dei processi e dei servizi offerti dall'Agenzia.

Tale importo, determinato per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009 in oltre 600.000,00 euro, consente l'avvio e l'effettuazione di una significativa fase di concreta sperimentazione organizzativa, di durata superiore a 6 anni, e di individuare nel frattempo ogni possibile soluzione sotto il profilo giuridico-finanziario per pervenire, anche in via di gradualità, al consolidamento nel fondo del finanziamento complessivo dell'importo necessario alla copertura della spesa conseguente all'applicazione dell'istituto nell'ambito della nuova organizzazione aziendale, ferma restando la facoltà di operare l'adozione di interventi organizzativi volti a ridimensionare l'impiego dell'istituto medesimo.

Sotto il profilo contabile, la copertura finanziaria dell'accordo è assicurata dalle risorse conservate nella gestione dei residui iscritte sull'esercizio finanziario 2008 e 2009, quest'ultime anche in virtù della variazione di bilancio approvata con D.D.G. 132 in data 18.12.2009 a seguito dell'approvazione della legge regionale 4.12.2009 n. 30, il tutto come sotto riportato:

	FONDI	di cui avanzi PO	DA FINANZIARE SU CAP. 11550	n. impegno	IMPORTO	RIMANENZA
2002	653.124,30	0,00	653.124,30	162/2007	61.302,56	0
2003	1.018.356,50	0,00	1.018.356,50	208/2008	4.051.335,56	3.459.513,82
2004	1.154.493,83	250.000,00	904.493,83		3.459.513,82	2.441.157,32
2005	946.800,19	98.697,50	848.102,69		2.441.157,32	1.536.663,49
2006	490.498,12	75.801,41	414.696,71		1.536.663,49	688.560,80
2007	738.197,98	71.946,76	666.251,22		688.560,80	273.864,09
					273.864,09	0
2008	885.564,61	71.946,76	813.617,85	223/2009	3.144.761,23	2.752.374,10
	5.887.035,53	568.392,43	5.318.643,10		2.752.374,10	1.938.756,25
					Residuo impegno	1.938.756,25

La rimanenza dell'impegno 223/2009 sarà destinata, in parte, al finanziamento degli avanzi di gestione dell'anno 2009 – così come saranno determinati a seguito dei pagamenti effettuati in conto competenza nonché per effetto della rideterminazione dei fondi contrattuali a seguito della stipula del CCNL 31.7.2009 (biennio economico 2008-2009) - e per la eventuale rimanenza alla copertura degli avanzi di gestione dei fondi della dirigenza (biennio economico 2006-2007) la cui entità è in corso di determinazione in confronto con le rispettive rappresentanze sindacali.

Quanto alla copertura per gli oneri riflessi conseguenti, la spesa è assicurata come segue:

	FONDI	ONERI DA FINANZIARE SU CAP. 11900	n. impegno	IMPORTO	RIMANENZA
2002	653.124,30	246.880,99	1022/2009	2.028.954,00	1.782.073,01

2003	1.018.356,50	384.938,76		1.782.073,01	1.397.134,26
2004	904.493,83	341.898,67		1.397.134,26	1.055.235,59
2005	848.102,69	320.582,82		1.397.134,26	734.652,77
2006	414.696,71	156.755,36		1.055.235,59	577.897,42
2007	666.251,22	251.842,96		734.652,77	326.054,46
2008	813.617,85	307.547,55		326.054,46	18.506,91
	5.318.643,10	2.010.447,09		Residuo impegno	18.506,91

Alla copertura della spesa e dei relativi oneri relativi al riutilizzo in quote annuali della rimanenza inutilizzata del finanziamento destinato alle Posizioni Organizzative (anni 2004-2009) si provvederà con gli stanziamenti dei capitoli destinati alla spesa di personale iscritti sul bilancio d'esercizio, in ragione di € 100.000,00 annui, che trovano allocazione all'interno degli stanziamenti di spesa del personale.

L'esecuzione del presente provvedimento avrà luogo, successivamente al positivo esito delle verifiche demandate ai sensi della normativa vigente al Collegio dei revisori, a cura del Responsabile dell'Ufficio "Affari istituzionali e Personale" cui viene demandata anche di procedere alla rideterminazione dei fondi contrattuali così come risulteranno per effetto dell'applicazione dell'accordo 27.11.2009.

Alla luce di tutto quanto sopra, si propone di approvare il testo dell'accordo 27.11.2009, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale".

Tutto ciò premesso;

Visto il vigente il Contratto Collettivo integrativo aziendale del Personale del Comparto di Arpa Piemonte stipulato in data 9.4.2001 e recepito con D.D.G. n. 372 del 15.05.2001

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

DECRETA

- 1) di approvare l'intesa siglata tra i componenti della delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle OO.SS del Personale e della R.S.U. in data 27.11.2009, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che con l'accordo di cui al punto precedente viene operata la destinazione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali del personale del comparto (quadrienni 2002-2005 e 2006-2009) in applicazione degli istituti contrattuali previsti dal Contratto Collettivo integrativo aziendale del Comparto stipulato in data 9.4.2001 e recepito con D.D.G. n. 372 del 15.05.2001;
- 3) di demandare al Responsabile dell'Ufficio "Affari istituzionali e Personale" l'esecuzione del presente provvedimento e il compimento degli atti necessari e conseguenti anche in materia di rideterminazione dei fondi contrattuali;

- 4) di trasmettere per le verifiche di competenza al Collegio dei Revisori dell'Arpa Piemonte il presente provvedimento, subordinandone effetti ed applicazione al positivo parere;
- 5) di incaricare altresì il Responsabile dell'Ufficio "Affari istituzionali e Personale" della trasmissione del presente atto ai Responsabili di Struttura Complessa nonché alle OO.SS. e RSU.

Ing. Silvano Ravera



Il giorno 27.11.2009, nel corso della riunione sindacale del personale del comparto di Arpa Piemonte la delegazione trattante di parte pubblica, le OO.SS. e la RSU

PREMESSO CHE

In data 21.7.2009 si sono conclusi i lavori del tavolo tecnico istituito per la disamina congiunta in ordine all'entità degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali 2002-2005 e alla quantificazione dei fondi contrattuali così come rideterminati in applicazione del biennio economico di cui al CCNL 10.4.2008.

In data 18.9.2009 l'Amministrazione ha illustrato una ipotesi di rinnovo del contratto integrativo aziendale del personale del Comparto, trasmessa alle OO.SS. e alla RSU in data 23.9.2009.

In occasione della riunione del 20.10.2009 la RSU ha formulato una proposta volta a determinare destinazione e ripartizione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali 2002-2005 e una prima ripartizione dei fondi contrattuali 2006-2009.

Vista la sostanziale convergenza di intendimenti rispetto alla destinazione e ripartizione di parte degli avanzi di gestione relativi ai fondi contrattuali 2002-2005, in data 30.10.2009 è stata stipulata un'intesa, a valere sugli avanzi di gestione dei fondi contrattuali anni 2002-2005, per l'erogazione in favore del personale in servizio a tempo indeterminato negli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 di una quota pari al 15% dell'importo individualmente ed in concreto percepito dal medesimo a titolo di produttività per ogni anno di riferimento.

Le parti hanno quindi proceduto ad incontrarsi secondo il calendario definito nel corso della seduta del 20.10.2009.

L'Amministrazione ha quindi sottoposto in data 24.11.2009 alle OO.SS. e alla RSU un'ipotesi di utilizzo delle risorse ai sensi e in applicazione di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale ed integrativo aziendale vigenti, quest'ultimo stipulato in data 9.4.2001 (recepito con D.D.G. 372 del 15.5.2001).

FP CGIL
R. Garbino

Li A. M. R. M. P. M. P.

LE PARTI CONCORDANO

Torino, 27.11.2009

[illegible]

IPOTESI DI UTILIZZO DEI FONDI CONTRATTUALI

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Al fine di finalizzare tra i vari istituti la destinazione dei fondi contrattuali viene operato, così come previsto dall'art. 4 del CCNL 7.4.1999 e a decorrere dall'anno 2007, lo spostamento stabile di parte delle economie accertate sul fondo dello straordinario, in misura pari a complessivi euro 860.000,00 annui, per euro 430.000,00 a favore del fondo produttività e per euro 430.000,00 a favore del fondo fasce.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del CCNL 20/9/2001, a far data dal biennio economico 2008-2009, e sino a diversa articolazione dell'orario di lavoro ovvero a revisione delle modalità aziendali vigenti di disciplina dell'istituto, l'Agenzia si farà carico del pagamento della reperibilità diurna nei giorni feriali e nelle giornate del sabato.

Dopo tali spostamenti, le risorse economiche disponibili sul fondo fasce 2009 e destinabili al finanziamento dell'istituto contrattuale sono determinate in euro 700.000 salvo verifica di cui al punto seguente.

Si procederà all'attribuzione della progressione economica orizzontale con decorrenza 1.1.2007 e 1.1.2008 sino ad esaurimento delle risorse disponibili sul fondo fasce. Al fine della attribuzione della fascia con decorrenza 1.1.2009 sarà preventivamente operata una verifica di compatibilità della spesa con la disponibilità del fondo fasce.

Lo spostamento di risorse tra i fondi come sopra operato e la conseguente attuazione dell'istituto in questione sono subordinati a positiva verifica di compatibilità finanziaria.

Per il personale in servizio al 31.12.2006, che non è stato destinatario di provvedimenti disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio precedente la data di decorrenza della progressione economica orizzontale ed acquisiti agli atti del fascicolo personale, viene compilata una scheda di valutazione per l'attribuzione della fascia economica.

Viene successivamente redatto un elenco unico di tutto il personale in possesso di una valutazione pari o superiore a 30 punti su 40 così come determinato in applicazione della scheda di seguito riportata.

In caso di valutazione inferiore a 30 punti, è facoltà del dipendente proporre, entro quindici giorni, istanza di riesame ad apposita Commissione costituita da due Dirigenti responsabili di Struttura Complessa e da un Rappresentante della Direzione Generale.

La Commissione decide in via definitiva nei quindici giorni successivi alla audizione in contraddittorio dell'istante, eventualmente assistito da dirigente sindacale, e del Dirigente responsabile di Struttura Complessa che ha effettuato la valutazione.

Il personale di cui all'elenco unico viene quindi suddiviso in 3 elenchi redatti per l'attribuzione della fascia a decorrere dall'anno 2007, 2008 e 2009 in applicazione dei criteri che seguono.

Decorrenza 1.1.2007

- presenza in servizio a tempo indeterminato alla data di decorrenza
- permanenza di almeno due anni nella posizione economica in godimento alla data del 1.1.2007, maturati in servizio effettivo presso Arpa Piemonte anche a tempo determinato senza soluzione di continuità (non sono pertanto utili a tal fine i periodi di aspettativa di cui agli artt. 12 e 13 CCNL

FP CNL
R. Galandino

D

RR

Witt

Fre

7

me

af

Mc

- 20.09.2001 e s.m.i. superiori a 2 mesi nel biennio di riferimento, sulla base dell'elenco predisposto dall'Amministrazione in fase applicativa e preventivamente comunicato alle OO.SS. e alla RSU);
- per il personale a tempo indeterminato, quota erogata in misura pari al 100% dell'incentivo per la produttività di cui all'all. II del vigente CCIA nel biennio precedente;
 - in caso di risorse insufficienti, redazione graduatoria ordinata per anzianità di servizio a tempo indeterminato e, in subordine, per anzianità anagrafica e, infine, per anzianità di servizio a tempo determinato;
 - gli esclusi saranno inseriti, con diritto di priorità, nell'elenco da utilizzare per l'attribuzione fasce nell'anno successivo;

Decorrenza 1.1.2008

- presenza in servizio a tempo indeterminato alla data di decorrenza
- permanenza di almeno due anni nella posizione economica in godimento alla data del 1.1.2008 maturati in servizio effettivo presso Arpa Piemonte anche a tempo determinato senza soluzione di continuità (non sono pertanto utili a tal fine i periodi di aspettativa di cui agli artt. 12 e 13 CCNL 20.09.2001 e s.m.i. superiori a 2 mesi nel biennio di riferimento, sulla base dell'elenco predisposto dall'Amministrazione in fase applicativa e preventivamente comunicato alle OO.SS. e alla RSU);
- per il personale a tempo indeterminato, quota erogata in misura pari al 100% dell'incentivo per la produttività di cui all'all. II del vigente CCIA nel biennio precedente;
- in caso di risorse insufficienti, redazione graduatoria ordinata per anzianità di servizio a tempo indeterminato e, in subordine, per anzianità anagrafica e, infine, per anzianità di servizio a tempo determinato;
- gli esclusi saranno inseriti, con diritto di priorità, nell'elenco da utilizzare per l'attribuzione fasce nell'anno successivo;

Decorrenza 1.1.2009

(previa verifica di compatibilità della spesa con le disponibilità del fondo)

- presenza in servizio a tempo indeterminato alla data di decorrenza
- permanenza di almeno due anni nella posizione economica in godimento alla data del 1.1.2009 maturati in servizio effettivo presso Arpa Piemonte anche a tempo determinato senza soluzione di continuità (non sono pertanto utili a tal fine i periodi di aspettativa di cui agli artt. 12 e 13 CCNL 20.09.2001 e s.m.i. superiori a 2 mesi nel biennio di riferimento, sulla base dell'elenco predisposto dall'Amministrazione in fase applicativa e preventivamente comunicato alle OO.SS. e alla RSU), con esclusione dei beneficiari della fascia economica con decorrenza 1.1.2007;
- per il personale a tempo indeterminato, quota erogata in misura pari al 100% dell'incentivo per la produttività di cui all'all. II del vigente CCIA nel biennio precedente;
- in caso di risorse insufficienti, redazione graduatoria ordinata per anzianità di servizio a tempo indeterminato e, in subordine, per anzianità anagrafica e, infine, per anzianità di servizio a tempo determinato;

Coloro che hanno fruito della posizione economica in utilizzo dell'elenco unico di cui sopra saranno esclusi da eventuali future attribuzioni fino ad esaurimento dell'elenco medesimo. Conseguentemente, coloro che non risulteranno beneficiari della progressione economica orizzontale con decorrenza 1.1.2009 acquisiscono priorità rispetto all'applicazione dell'istituto nell'anno 2010.

La valutazione viene effettuata in contraddittorio a cura del Dirigente responsabile di Struttura Complessa e del Dirigente diretto del valutato nel corso di apposito colloquio secondo la scheda di seguito riportata.

PPCSIL
Opavichino

LR RR

me

per

ME

MP

SCHEDA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA ECONOMICA ANNI 2007-2009		
COGNOME		
NOME		
PROFILO PROFESSIONALE		
STRUTTURA DI APPARTENENZA		
ATTRIBUZIONE ULTIMA FASCIA ANNO		
BIENNIO VALUTAZIONE		
ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE		
Quantità di lavoro	8 punti	☐ Buono
Volume di lavoro regolarmente prodotto con riferimento alla celerità ed alla consistenza dei risultati	6 punti	☐ Sufficiente
	4 punti	☐ Insufficiente
Qualità del lavoro	8 punti	☐ Buono
Rispondenza del lavoro prodotto ai requisiti di accuratezza, completezza, efficacia	6 punti	☐ Sufficiente
	4 punti	☐ Insufficiente
Capacità professionale	8 punti	☐ Buono
Competenza ed esperienza utilizzate nello svolgimento del lavoro	6 punti	☐ Sufficiente
	4 punti	☐ Insufficiente
Organizzazione del lavoro	8 punti	☐ Buono
Efficienza nella sistematica pianificazione ed esecuzione del lavoro	6 punti	☐ Sufficiente
	4 punti	☐ Insufficiente
Capacità di relazione	8 punti	☐ Buono
Capacità di stabilire buoni rapporti all'interno ed all'esterno della struttura di appartenenza e di comportarsi conformemente ai principi di correttezza nei confronti dei colleghi	6 punti	☐ Sufficiente
	4 punti	☐ Insufficiente
PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO	_____ PUNTI	
OSSERVAZIONI DEL VALUTATO		

Firma del valutato per presa visione

CAT B: euro 100; CAT C: euro 130; CAT D: euro 150

FP CGIL
R. Gaudenzi

AA. Inc. RL 7 for RL

A partire dall'anno 2010 sarà riconosciuta, diversamente da quanto ad oggi applicato, la produttività anche per il periodo di prova in misura ridotta al 50%, previo avvenuto superamento del medesimo.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Recupero degli avanzi inutilizzati nel periodo 2004-2009 presenti nell'ambito del fondo fasce dei rispettivi anni concernenti il finanziamento annuale consolidato destinato, per 250.000 euro, al finanziamento delle Posizioni Organizzative ed operato ai sensi dell'accordo 26.2.2004.

L'importo complessivo viene portato in riduzione dei residui dei fondi contrattuali e recuperato dall'Amministrazione per essere destinato, a decorrere dall'anno 2010, ad incremento, in misura non superiore a euro 100.000 annui, del finanziamento annuale di 250.000 euro e vincolato al finanziamento dell'indennità di posizione organizzativa e, in via non prevalente, per concorrere anche al finanziamento dell'indennità di coordinamento di cui all'art. 10 comma 4 del CCNL 20.9.2001.

Sempre a decorrere dall'anno 2010, eventuali mancati utilizzi del finanziamento dell'indennità di posizione organizzativa come sopra determinato saranno recuperati dall'Amministrazione e destinati al finanziamento del medesimo istituto per gli anni successivi e, in via non prevalente, per concorrere anche al finanziamento dell'indennità di coordinamento di cui all'art. 10 comma 4 del CCNL 20.9.2001.

A far data dal medesimo anno, l'Amministrazione si impegna ad individuare le soluzioni possibili sotto il profilo giuridico-finanziario per pervenire, anche in via di gradualità, al consolidamento nel fondo del finanziamento complessivo dell'importo necessario alla copertura della spesa conseguente all'applicazione dell'istituto nell'ambito della nuova organizzazione aziendale da effettuarsi sulla base del documento trasmesso alle OO.SS. e alla RSU in data 23.9.2009, attualmente oggetto di concertazione.

Il consolidamento delle risorse ulteriori a quelle di cui all'accordo 26.2.2004 avrà luogo facendo ricorso a risorse aggiuntive rispetto a quelle annualmente determinate ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali nazionali.

RICONOSCIMENTO DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

A far data dall'anno 2010 viene destinata una somma di euro 60.000,00 (al netto di eventuali finanziamenti aggiuntivi a carico dell'Amministrazione e dalla medesima individuati) destinata al riconoscimento di particolari condizioni di disagio che le parti si impegnano ad individuare.

AVANZI DI GESTIONE 2002-2005

La rimanenza relativa ai residui dei fondi 2002-2005, così come risultante a seguito delle erogazioni di cui all'accordo 30.10.2009 e al netto degli avanzi inutilizzati nel periodo 2004-2005 relativi al finanziamento dell'indennità di posizione organizzativa, viene momentaneamente accantonata per essere destinata a successivi impieghi da definirsi alla luce dei fondi risultanti a consuntivo a chiusura dell'esercizio 2009.

La successiva erogazione avrà luogo nei confronti del personale in servizio al 1.1.2009 e presente negli anni di riferimento in quote differenziate, prevedendo una percentuale maggiore in favore di coloro che non risulteranno destinatari della progressione economica orizzontale di cui al presente accordo.

AVANZI DI GESTIONE 2006-2009

La rimanenza relativa ai residui dei fondi 2006-2009, così come risultante a seguito dei precedenti utilizzi, sarà ripartita a favore del personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato in misura proporzionale all'importo individuale in concreto percepito a titolo di produttività per ogni anno di riferimento.

PP CGIL
R. Sacerdoti

AA
APR
RR
29

W
JL
JR
JR
JR